



# COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### C O P I A

**APPROVAZIONE TRIBUTI TARI - ANNO 2018.**

*Nr. Progr.* **9**

*Data* **05/03/2018**

*Seduta NR.* **1**

Il giorno 05/03/2018, alle ore 21:07, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69, Novafeltria.

Alla PRIMA Convocazione in sessione STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
ZANCHINI STEFANO	S	TONI MORENA	S
VANNONI ELENA in DELL'ANNA	S	ANGELINI ELISA IN GABRIELLI	S
PANDOLFI FABIO	S	BERARDI GABRIELE	S
RINALDI LUCA	S	SEBASTIANI MIRKO	S
CANTORI LORENZO	S	BALDININI IVANA	S
ALESSI ANGELICA	S	BARBIERI BIANCA	S
GUIDI FEDERICA	S		

*Presenti: 13*

*Assenti: 0*

*Assegnati: 13*

*In Carica: 13*

#### **Assenti i signori:**

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

Gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig CANTORI LORENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e verbalizzazione (art. 97 del T.U. 18.08.2000 n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ROSA LAURA CALIGNANO.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: ANGELINI ELISA IN GABRIELLI, ALESSI ANGELICA, SEBASTIANI MIRKO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:  
APPROVAZIONE TRIBUTO TARI - ANNO 2018.

Il Consiglio Comunale

PRESO ATTO che con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nel tributo sui rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n.201 che aveva istituito la TARES nel 2013;

VISTO che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità all'art. 1 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014 inserito dalla legge di conversione n. 80 del 23/05/2014;

DATO ATTO che la nuova tassa, ai sensi dell'art. 1 comma 642 della L. n. 147/2013, è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che il tributo è commisurato ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione del tributo tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 653 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, a partire dall'anno 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

RICHIAMATA la Legge di stabilità 2018, n. 205 del 27/12/2017:

- comma 37, che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali anche per l'anno 2018, rispetto ai livelli deliberati per il 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- comma 38, che prevede la proroga coefficienti tariffe TARI, previsto all'Art. 1, comma 652, terzo periodo della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, anche per l'anno 2018;

CONSIDERATO che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che il tributo è composto da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

TENUTO CONTO che il tributo si applica distintamente alle utenze "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e alle utenze "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

DATO ATTO che il comma 683 della citata Legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Ambito ATERSIR n. 8 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario 2018 del sub-ambito Montefeltro;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario relativo al Comune di Novafeltria riporta una previsione di costi per un ammontare totale di € 1.176.276,85 di cui € 175.297,83 di costi inerenti al C.A.R.C. (costi di accertamento, riscossione e contenzioso);

VISTO che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 372.696,33 imputabili ai costi fissi mentre per € 803.580,52 sono imputabili ai costi variabili;

PRESO ATTO che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche è fissata nel 69,55% per le utenze domestiche e nel 30,45% per le utenze non domestiche;

VISTO che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R.158/1999 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso il tributo secondo criteri razionali e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa del tributo, pari ad € 372.696,33, è suddivisa in € 193.802,09 riferibili alle utenze domestiche ed € 178.894,24 alle utenze non domestiche mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile del tributo, pari ad € 803.580,52 è suddiviso in € 624.308,52 attribuibili alle utenze domestiche ed € 179.272,00 a quelle non domestiche;

CONSIDERATO che per il calcolo del tributo delle utenze domestiche, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo TARI (tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio gestione rifiuti), approvato in data odierna, nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti i nuclei familiari, scaglionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni e esenzioni previste;

RICHIAMATI:

- il comma 652 della l. n. 147/2013, come modificato dalla l. n. 68/2014 di conversione del d.l. n. 16 del 6 marzo 2014;
- il Regolamento TARI come approvato in un precedente punto della seduta odierna;
- il Regolamento generale delle entrate come approvato in un precedente punto della seduta odierna;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che:"Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo TARI (tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio gestione rifiuti), si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**RICHIAMATI:**

- il decreto del Ministro del'Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 06/12/2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, è stato differito al 28 febbraio 2018;
- il decreto del Ministro del'Interno del 09/02/2018, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15/02/2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, è ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;

UDITI gli interventi riportati nell'allegato, come da registrazione;

**RICHIAMATI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

Si allontana dall'aula il Sindaco Stefano Zanchini alle ore 22.28;

Presenti in aula n. 12;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Baldinini Ivana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario 2018 sulla previsione dei costi;
3. di approvare il Tributo TARI anno 2018, come risultante dai prospetti allegati "Tariffe domestiche / Tariffe non Domestiche";
4. di dare atto che sul tributo *de quo* è applicato anche il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e in ogni caso entro il termine perentorio del 14 ottobre come previsto dalla Legge di stabilità 2016 ( Legge n. 208 del 28/12/2015);

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore “Ragioneria, contabilità, finanza, ...”, Dott.ssa Masi Patrizia;
7. di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: tributi e segreteria;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Baldinini Ivana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

**DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'ODG N. 8: "APPROVAZIONE TRIBUTO TARI – ANNO 2018".**

**PRESIDENTE (Cantori Lorenzo)**

Rinaldi.

**RINALDI**

I rifiuti conferiti passano da 2282 tons del 2016 alle 2085 tons del 2017.

Questo è un dato che apparentemente è ottimo, perché vuole dire che conferiamo meno, e grazie a questo abbiamo avuto una riduzione dei costi di smaltimento.

Ho detto apparentemente, perché peccato che a una riduzione di conferimento, abbiamo praticamente assistito anche a una riduzione di quelle che sono le utenze non domestiche, che hanno visto un calo di circa come unità non sono tantissime, perché sono una ventina di unità, ma in termini di mq sono 5.000 mq in meno, che sono tanti.

Questo calo di fatto difficilmente riusciamo ad andare a farlo pesare, in senso positivo sulle utenze, nel senso che non ci saranno grosse riduzioni sulle utenze, vista questa riduzione delle utenze non domestiche, ci sarebbe stato un aumento sulle utenze non domestiche e una diminuzione sulle utenze domestiche.

Per calmierare la cosa, e lasciare le tariffe invariate, siamo andati a calmierare la percentuale di peso della quota fissa, in maniera tale che le tariffe rimanessero sostanzialmente simili, c'è un leggero calo sulle utenze domestiche, e un leggero aumento sulle utenze non domestiche, sempre pari a 1 - 2%.

Di fatto, a grandi linee possiamo dire che le tariffe medie sono confermate rispetto agli anni precedenti, e vi volevo preannunciare che stiamo valutando l'adozione di un sistema a rilevazione puntuale, delle utenze, con la istituzione di una banca dati aggiornata, per permettere a questo Comune di poter fare con più efficacia ed efficienza, sulle varie utenze, di fatto verranno censite con il catasto tutte le metrature puntuali, e questo farà sì che tutti paghino il giusto dovuto e molto probabilmente forse anche grazie a questo ci potrà essere un riequilibrio, e per qualche utenze domestica, una diminuzione, sicuramente un tributo più giusto e mirato.

Tramite la attività di accertamento stiamo cercando di ridurre la problematica degli insoluti, che continua a gravare sulla tariffa, e rimane abbastanza importante perché siamo ancora attorno al 5- 6%, considerando 1.100.000 euro, supera i 50 .000 euro di insoluto, ci sta, ma ci penalizza un po' poi, perché l'insoluto, di fatto, visto che il costo deve essere coperto, va a gravare sugli altri utenti, stiamo cercando di fare sì che.. stiamo recuperando per fare sì che tutti paghino il giusto.

**BERARDI**

Inevitabilmente il discorso ricade sulle strategie della raccolta differenziata, da una parte quello che dicevi tu, assessore, c'è una riduzione da 2282 tons, a 20185, quindi circa 200 tons in meno, che sono un buon risultato, visto isolatamente, se poi però andiamo a capire che forse questa riduzione in parte è dovuta a una

maggior raccolta differenziata e in parte è dovuta anche a un calo di consumi, a una riduzione del numero di famiglie, capire anche .. i cittadini del nostro Comune sono costanti o in calo?

**RINALDI**

Le utenze domestiche sono sostanzialmente costanti, perché rispetto al 2016.. nel 2017 avevamo 3.482 nuclei familiari, e addirittura nel 2018 3.498, un leggero aumento, di 16 unità, il problema grosso è sulle utenze non domestiche, che hanno anche una tariffa un po' più alta, quindi una utenza non domestica, pesa molto, rispetto a una utenze domestica.

**BERARDI**

Da un lato va bene, che portiamo in discarica minori quantitativi, minori tons, perché il costo di un ton, è un costo ormai impegnativo, quanto mai oneroso, e altro aspetto che ci appassiona è quello di capire se quella percentuale di raccolta differenziata che viene avviata al riciclo, al recupero è una raccolta differenziata di qualità, nel senso che non è di poco conto avere una raccolta differenziata buona, o una raccolta differenziata qualitativamente meno buona.

Poi comunque arrivare al porta a porta integrato, come si diceva prima, permette anche di arrivare ad una tariffazione precisa e puntuale, che invece non si sposa con la tariffazione che attualmente stiamo applicando, ancorché si cerca di calibrare sempre meglio, cercando di ottimizzare superficie e numero di componenti, però certamente arrivare, che non è semplice, a una tariffazione puntuale sarebbe, credo l'obiettivo o il sogno di ognuno di noi.

Per questo dico che è fondamentale avere una strategia, poi qualunque essa sia, che si sposa meglio con le esigenze del nostro Comune, o di una intera vallata, cerchiamo di averla, dopo di che su quella si spinge tutti insieme per andare avanti.

**RINALDI**

Giusto per dare un'informazione, la differenziata, la plastica che conferiamo noi, ci viene riconosciuta come una buona plastica, un buon conferimento, peccato che il mercato della plastica stia andando a picco, perché non ci sono più i grandi utenti che compravano la plastica, Cina, India, e quindi ultimamente il prezzo sta crollando.

Per assurdo è quasi un disincentivo differenziare, è assurdo ma è così, questo è il brutto.

**CANTORI**

Ci sono altri interventi? Procediamo a votazione :

Chi è favorevole? 8 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 8 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 05/03/2018**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

*F.to Lorenzo Cantori*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Rosa Laura Calignano*

**IL CONSIGLIERE**

*F.to Vannoni In Dell'Anna Elena*

---

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 20/03/2018 al 04/04/2018

Novafeltria, li 20/03/2018

**L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE**

*F.to Luca Roberti*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/03/2018

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Rosa Laura Calignano*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, li \_\_\_\_\_

---

**COMUNE DI NOVAFELTRIA**  
**PROVINCIA DI RIMINI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Proposta nr. 6                      del 21/02/2018

Delibera nr. 9                      del 05/03/2018

---

**APPROVAZIONE TRIBUTI TARI - ANNO 2018.**

**PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore " Ragioneria, Contabilità e Finanza, Servizi Demografici, Affari Legali", ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 24/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

**PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Ragioneria, contabilità, finanza-Servizi demografici-Affari legali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 24/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA,  
CONTABILITÀ, FINANZA-SERVIZI  
DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

**PIANO FINANZIARIO 2018**

DETTAGLIO		IMP	IVA 10% o 22%	TOTALE
CSL		€ 90.000,00	€ 9.000,00	€ 99.000,00
CRT		€ 305.000,00	€ 30.500,00	€ 335.500,00
CRD		€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 220.000,00
CTR		€ 42.000,00	€ 4.200,00	€ 46.200,00
CTS		€ 224.020,20	€ 22.402,02	€ 246.422,22
AC	Quota Impianto di trasbordo Cavallara	€ 5.895,60	€ 589,56	€ 6.485,16
CGG	Quota Atersir	€ 6.854,74		€ 6.854,74
CCD	Quota Terremoto € 2.811,62 + Quota fondo inc. €12.233,00 + FCDE € 59.900	€ 74.944,62		€ 74.944,62
CRT	Quota contributo impianto trasferimento Cavallara da bacini Hera RN	-€ 40.492,45	-€ 4.049,25	-€ 44.541,70
CCD	Incentivo Comuni servizi LFB1			€ -
CCD	Conguagli a valere sul CCD del PEF 2017 (competenza gestore) per formazione fondo (costi CCD 2016)	-€ 35,00		-€ 35,00
CK		€ 10.148,98		€ 10.148,98
CARC				€ 175.297,83

**TOTALE TARI** € 1.176.276,85

S P E S E da imputare CARC		Importo
PERSONALE	Istruttore Direttivo Ufficio Tributi cat. D1 (55%)	€ 17.863,10
	Istruttore contabile servizio ragioneria cat C2 (9,4%)	€ 3.040,35
	Funzionario Contabile cat D6 (15%)	€ 8.991,90
	Funzionario Tecnico cat D5 (10%)	€ 5.494,50
	Istruttore Geometra cat C1 (10%)	€ 2.627,10
	Operatore cat. B2 (50%)	€ 13.138,50
ALTRI COSTI	Costi riscossione TARI	€ 20.000,00
	Sgravi e rimborsi	€ 16.010,84
	Costi amministrativi e di gestione	€ 15.000,00
	Miglioramento sistema raccolta differenziata	€ 16.871,96
	Trasferimenti	€ 56.259,58
<b>TOTALE</b>		<b>€ 175.297,83</b>

## UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	911	99.074,43	26,0%	108,8	Nord	100,219172	0,337866	36,74	102,22	102,22	138,97
Famiglie di 2 componenti	903	116.397,19	25,8%	128,9	0,95	1,82	0,393101	50,67	182,20	91,10	232,87
Famiglie di 3 componenti	595	74.353,78	17,0%	125,0	1,05	2,05	0,434754	54,33	205,45	68,48	259,78
Famiglie di 4 componenti	410	61.152,65	11,7%	149,2	1,12	2,55	0,462578	68,99	255,36	63,84	324,35
Famiglie di 5 componenti	104	12.478,45	3,0%	120,0	1,25	2,96	0,519469	62,33	296,45	59,29	358,78
Famiglie di 6 o più componenti	48	6.126,33	1,4%	127,6	1,30	3,40	0,538267	68,70	340,75	56,79	409,45
Non residenti o locali tenuti a disposizione											
Famiglie di 1 comp. non residenti	86	3.239,29	2,5%	37,7	0,73	0,92	0,304079	11,45	92,00	15,33	103,45
Famiglie di 2 comp. non residenti	91	4.818,98	2,6%	53,0	0,85	1,64	0,353790	18,74	163,98	27,33	182,71
Famiglie di 3 comp. non residenti	93	6.046,06	2,7%	65,0	0,95	1,85	0,391279	25,44	184,90	30,82	210,34
Famiglie di 4 comp. non residenti	257	25.208,34	7,3%	98,1	0,89	2,04	0,370063	36,30	204,29	34,05	240,59
Superfici domestiche accessorie	2.031	89.949,12	36,7%	44,3	0,80	0,00	0,331241	14,67	-	-	14,67
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>3.498</b>	<b>408.895,50</b>	<b>137%</b>	<b>117</b>		Media	<b>0,443649</b>		Media	<b>54,93</b>	

Comune di NOVA FELTRIA

0

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Coef	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	Nord					
1 Musci, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23	4.204,00	med	0,54	med	4,39	0,935163	0,879815	1,814977
2 Cinematografi e teatri	-	-	med	0,37	med	3,00	0,638008	0,601240	1,239248
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	24	4.232,00	max	0,75	max	7,35	1,310976	1,473038	2,784014
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	4.363,00	max	0,84	max	6,85	1,461301	1,372731	2,834032
5 Stabilimenti balneari	-	-	med	0,51	med	4,16	0,891463	0,833720	1,725183
6 Esposizioni, autosaloni	6	1.359,00	max	0,64	max	6,33	1,114329	1,268617	2,382946
7 Alberghi con ristorante	4	2.266,00	med	1,28	med	10,49	2,233902	2,101334	4,335236
8 Alberghi senza ristorante	6	645,00	med	1,02	med	8,32	1,774187	1,667439	3,441626
9 Case di cura e riposo	3	1.428,00	max	1,25	max	10,22	2,184959	2,048225	4,233184
10 Ospedali	1	4.722,00	max	1,29	max	10,02	2,254878	2,008643	4,263521
11 Uffici, agenzie, studi professionali	74	7.612,00	max	1,44	max	11,83	2,524065	2,370389	4,894454
12 Banche ed istituti di credito	3	1.178,00	max	0,92	max	7,55	1,599390	1,512119	3,111509
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	56	7.746,00	med	1,32	med	14,78	2,307317	2,961107	5,268424
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16	1.015,00	max	1,80	max	14,78	3,146341	2,962110	6,108451
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	682,00	max	1,04	max	10,22	1,813516	2,047223	3,860739
16 Banchi di mercato beni durevoli	87	2.979,00	med	1,44	med	11,74	2,508333	2,352853	4,861186
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	21	980,00	med	1,03	med	10,54	1,796910	2,111355	3,908265
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6	541,00	med	1,02	med	8,38	1,778557	1,679865	3,458422
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20	3.311,00	med	1,26	med	11,28	2,204624	2,259661	4,464285
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1	225,00	med	0,81	med	8,00	1,420223	1,602305	3,022528
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	24	5.848,00	med	1,03	med	8,38	1,791667	1,679715	3,471381
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	20	3.144,00	min	4,18	min	35,62	7,302134	7,139245	14,441379
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	med	6,24	med	51,17	10,907316	10,254150	21,161466
24 Bar, caffè, pasticceria	19	2.122,00	min	3,37	min	30,82	5,883658	6,176339	12,059997
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28	4.327,00	med	2,39	med	19,61	4,177642	3,930106	8,107748
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	med	2,08	med	17,00	3,627032	3,407027	7,034059
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17	778,00	min	5,02	min	45,25	8,773048	9,067743	17,840791
28 Ipermercati di generi misti	-	-	med	2,15	med	17,64	3,758130	3,534290	7,292419
29 Banchi di mercato generi alimentari	23	654,00	max	6,92	max	56,78	12,095934	11,379471	23,475405
30 Discoteche, night club	1	480,00	max	1,91	max	15,68	3,338618	3,142482	6,481099
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>504</b>	<b>66.841,00</b>							